

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 settembre 2005 - Deliberazione N. 1217 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia - Tutela Ambiente-Protezione Civile - C.I.A. - N. 7 - AA.GG. Personale - **Gestione ordinaria Enti Parco e Riserve Regionali - Distacco personale per le attività degli Enti e delle Riserve.**

PREMESSO

CHE con L. R. 1° settembre 1993 n. 33 sono state istituite le aree protette (Parchi Regionali e Riserve Naturali) in Campania;

CHE con delibera n. 1757 del 24 aprile 2002, al fine di avviare la gestione delle aree protette ed utilizzare i fondi POR, furono nominati i Commissari degli Enti Parco Regionali, nelle more della individuazione dei Presidenti;

CHE con Delibera di G.R. n. 165 del 15 febbraio 2005, pubblicata sul BURC n. 14 del 28/02/2005, sono stati nominati i Presidenti degli otto Parchi Regionali e delle due Riserve Naturali Regionali della Campania ed è cessata la gestione commissariale;

CHE, per consentire il funzionamento di detti Enti in gestione ordinaria, con delibera di G.R. n. 10 del 14.01.2005 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei posti di Direttore, così come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 33/93;

CHE, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L.R. 33/93: "La Regione finanzia l'intero importo della spesa necessaria alla realizzazione dei Parchi e delle Riserve, concorre altresì alle spese per la gestione, comprese quelle per il personale, le attrezzature ed i servizi previsti nei programmi pluriennali di utilizzazione";

RILEVATO

CHE l'Autorità di Gestione del POR, con propria nota n. 566383 del 30/6/05, ha ritenuto che per l'utilizzo dei fondi POR, destinati ad interventi progettati direttamente dagli Enti Parco, gli atti amministrativi e contrattuali devono essere sottoscritti sia dal Presidente che dal Direttore del Parco o, in caso di mancanza di quest'ultimo, da un organo di natura gestionale;

CHE, conclusa la gestione commissariale, la mancanza del Direttore o di altra figura amministrativa gestionale, in ragione della citata nota dell'Autorità di gestione, costituisce un motivo di ritardo nell'utilizzo dei fondi comunitari;

CHE la presenza di un organico, seppure minimale, è indispensabile per lo svolgimento delle funzioni ordinarie dell'area protetta;

RITENUTO

CHE, per far fronte alla problematica sopraesposta, nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per la nomina dei Direttori delle aree protette e della costituzione dell'organico, è necessario che le aree protette, attraverso un responsabile amministrativo, assicurino la gestione ordinaria;

CHE a detti responsabili amministrativi non debbano essere attribuite le funzioni di Direttori dei Parchi di cui all'art. 13 L.R. 33/93, ma unicamente l'incarico di collaborare alla gestione e sottoscrivere, in uno con il Presidente, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari;

CHE tale attività, in quanto diversa da quella propria del direttore dei parchi, possa essere svolta da funzionari regionali di categoria D, senza incorrere nella incompatibilità di cui al 4° comma dell'art. 13 della L.R. n. 33/93, o da funzionari dipendenti di Enti Locali, siti nel territorio dell'area protetta, di pari categoria;

CHE per l'utilizzazione di detti responsabili amministrativi, nominati con Decreto interassessorile (Assessore all'Ambiente e Assessore alle Risorse Umane), previa richiesta nominativa dei Presidenti delle aree protette, verrà adottato l'istituto del distacco stabilendo che la loro prestazione lavorativa presso l'Ente distaccato non può assorbire un impegno orario superiore al 40% di quello previsto dal C.C.N.L. garantendosi così la conservazione del personale complessivo trattamento economico in godimento;

CHE anche per quanto concerne altro personale, sino alla costituzione degli organici degli Enti Parco e delle Riserve naturali Regionali, si possa procedere all'istituto del distacco, finalizzato all'utilizzo presso gli stessi Enti, di personale dipendente della Regione Campania, delle Province e degli Enti Locali, secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO ALTRESI'

CHE al personale distaccato presso le aree protette, con sede diversa da quella originaria, debba essere riconosciuto il rimborso spese viaggio, se ed in quanto ne ricorrano i presupposti;

VISTA

La Legge Regionale n. 33/93;

propone e la Giunta a voti unanimi.

DELIBERA

Le premesse in narrativa si intendono qui integralmente riportate:

1. di provvedere con Decreto interassessorile (Assessore all'Ambiente e Assessore alle Risorse Umane), nelle more dell'espletamento del concorso per titoli ed esami per la copertura dei posti di Direttore degli Enti Parco Regionali e degli Enti Riserve Naturali Regionali, alla nomina di un responsabile amministrativo per ogni Ente Parco o Riserva con l'incarico di collaborare nella gestione amministrativa e nell'utilizzo dei fondi Comunitari, su proposta dei Presidenti delle Aree Protette;

2. di stabilire che il responsabile amministrativo di cui al punto 1) deve essere scelto tra i funzionari che prestano servizio presso la Regione Campania di categoria D, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 4);

3. di prevedere che per l'utilizzazione di detti responsabili amministrativi verrà adottato l'istituto del distacco stabilendo che la loro prestazione lavorativa presso l'Ente distaccato non può assorbire un impegno orario superiore al 40% di quello previsto dal C.C.N.L., garantendosi così la conservazione del personale complessivo trattamento economico in godimento;

4. di stabilire che i responsabili amministrativi possono essere scelti anche tra i funzionari di categoria D dipendenti degli Enti Locali siti nel territorio dell'area protetta e che i relativi oneri non graveranno sul bilancio regionale;

5. di prevedere che, nelle more della costituzione dell'organico degli Enti Parco e Riserve Regionali, su proposta dei Presidenti delle aree protette, si provvederà alla individuazione di ulteriore personale in servizio presso la Regione Campania, le Province, i Comuni, le Comunità Montane - questi ultimi con i limiti di cui al punto 7) che segue - da assegnare in distacco agli Enti Parco e Riserve Naturali nel rispetto della normativa vigente ed in un numero non superiore a tre unità per ogni Ente predetto e per un periodo non superiore ad un anno;

6. di precisare che, laddove il numero delle unità da utilizzare presso le aree protette sia superiore a quello indicato al precedente punto, il relativo trattamento economico fondamentale ed accessorio è a carico degli Enti predetti;

7. di stabilire che, nelle more della costituzione del proprio organico gli Enti Parco e le Riserve Regionali possano individuare il personale da utilizzare anche tra i dipendenti degli Enti Locali siti nel territorio dell'area protetta e che i relativi oneri non graveranno sul bilancio regionale;

8. di prevedere che al personale distaccato debba essere riconosciuto il rimborso spese viaggio, laddove ricorrano i presupposti di legge, e che i relativi oneri sono a carico degli Enti Parco e Riserve Naturali con imputazione sui propri bilanci;

9. di inviare il presente provvedimento ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali, all'AGC 07, all'AGC 05 e al Settore BURC per gli adempimenti di conseguenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino